



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Registro Generale 4 del 30-01-2019

Oggetto: VARIANTE SEMPLIFICATA LOCALITA' ORIGLIO - ADOZIONE

L'anno Duemiladiciannove, il giorno Trenta del mese Gennaio, alle ore 09:00, presso la sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione partecipata a norma di Legge ai Sigg. Consiglieri, in seduta ordinaria di prima convocazione.

All'appello alle ore 9.10 risultano:

Presenti	Assenti
BELLUMORI LUIGI	BURLANDI LUCA
TEODOLI ALESSIO	SERRA ANDREA
CONTINENZA ALESSANDRO	BIANCIARDI SETTIMIO
PIPI GIULIA	TERNI LUCA
ALFEI EMANUELA	STEFANI MARZIA
NARDI GIAN CARLO	
PAOLINI NICOLA	
PICCOLOTTI LUCIANO	

Presenti: 8
Assegnati: 13

Assenti: 5
In Carica: 13

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Luigi Bellumori nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale TOMMASINI IOLE.

La seduta è Pubblica.

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e dà la parola all'Arch. Pedreschi che ne illustra il contenuto.

Si apre una breve discussione sugli interventi previsti e le modalità di attuazione.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione.



COMUNE DI CAPALBIO
PROV. DI GROSSETO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sotto riportata;

Dato atto che nei confronti della medesima sono stati espressi i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.



**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 4 DEL 23-01-2019

Settore: SETTORE TECNICO

Servizio: Pianificazione Urbanistica

Oggetto: VARIANTE SEMPLIFICATA LOCALITA' ORIGLIO - ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Capalbio è dotato di Regolamento Urbanistico comunale, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 10/05/2011 e approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 24/02/2012 è divenuto efficace dal giorno 18/04/2012, data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 16.

CHE il Regolamento Urbanistico è stato di Variante Generale approvata ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 comma 4 e art. 222 della L.R.T. n. 65/2014, con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 23/09/2016. Pubblicata sul BURT n. 51 del 21/12/2016 e divenuta efficace dal 20/01/2017 ai sensi dell'art. 19 comma 7 della L.R.T. n. 65/2014 previo parere favorevole della conferenza paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 della disciplina del PIT;

CONSIDERATO che, successivamente, la Commissione urbanistica, nella seduta del 18.10.2018, ha ritenuto ammissibile la modifica del RU relativamente alla eliminazione dell'Area di Trasformazione At 11 e contemporanea modifica della zona D.5.4;

RAVVISATA pertanto la necessità, per le motivazioni esposte, di procedere all'Adozione di una Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 aggiornando gli elaborati grafici dello stesso, e più precisamente:

- Modifica della Tav. 1_3 "Usi e Trasformazioni Ammesse" in Scala 1:10.000 con la modifica della Zona D5 in Cp3;
- Modifica della Tav. 2_3 "
- Modifica ed integrazione delle NTA del RU art. 58 ambito D.5.4. - STRALCIO
- Modifica ed integrazione delle NTA del RU art. 82 Area di



COMUNE DI CAPALBIO

PROV. DI GROSSETO

Trasformazione At11 - STRALCIO;

- Inserimento all'articolo 83 del Comparto Perequativo Cp 3 con la seguente descrizione:

Cp 3	<p>Comparto perequativo in loc. L'Ovile per il recupero e la riqualificazione dell'insediamento esistente e il rinverdimento del sito quale ricaduta dell'eliminazione della Area di trasformazione At11 di Capalbio Scalo.</p> <p>Si prevede un intervento di recupero fino alla ristrutturazione urbanistica per la trasformazione dei fabbricati esistenti e legittimati in alloggi residenziali (minimo mq. 60 SUL) e uno spazio il commercio di prodotti alimentari e non alimentari (SUL massima 200) per una volumetria complessiva nel limite di quella esistente, accorpata tra loro in tre corpi di fabbrica, da effettuarsi tramite permesso a costruire convenzionato.</p> <p>Sono ammessi gli interventi di cui all'articolo 135 comma 2 lettera e) della LRT 65/2014 per la realizzazione delle opere pertinenziali di cui all'articolo 35 lettere a) e b) delle presenti NTA, non comportanti volumi aggiuntivi.</p> <p><u>Destinazioni ammesse</u> 1; 3.01.02; 3.02.02</p> <p><u>Parametri:</u> SUL massima (Volume massimo) = esistente Altezza Massima ml. 6.50 Rapporto di Copertura 30% lotto Area destinata a parco giardino 25% lotto E' consentita la realizzazione di una unica piscina condominiale all'interno dell'area oggetto dell'intervento.</p> <p>L'intervento rimane subordinato alla realizzazione a totale carico del richiedente di un idoneo sistema di smaltimento dei reflui.</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento non sono previste cessioni di aree pubbliche e neppure realizzazione di opere pubbliche a scomuto. A titolo perequativo è prevista la sistemazione degli spazi a verde pubblico di Capalbio Scalo (Via Piemonte) – e Giardino ricadenti nella medesima UTOE per un importo non inferiore al 20% dell'importo gli oneri di urbanizzazione.</p>
-------------	--

VISTA la relazione sull'attività svolta e la **certificazione**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 sottoscritta dal **Responsabile del Procedimento**, allegata al presente atto a farne parte integrale e sostanziale (**Allegato "A"**) nella quale, secondo quanto previsto nell'art. 18 della L.R. 65/2014, si evidenziano i contenuti generali della proposta di variante, lo svolgimento del procedimento avvenuto nel rispetto delle normative vigenti, le procedure di adozione della variante ai sensi degli art. 32 della L.R. 65/2014;

DATO ATTO che per le modifiche di stralcio dell'area Es.5 e per quelle delle NTA relative alla diversa articolazione degli interventi senza modifica dei perimetri già individuati dal RU non necessitano nuove relazioni di fattibilità essendo già state effettuate con il Regolamento Urbanistico;

DATO ATTO che le previsioni di interventi edilizi sono inseriti all'interno del territorio prevalentemente urbanizzato così come perimetrato con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 23/09/2016. Pubblicata sul BURT n. 51 del 21/12/2016;



DATO ATTO che trattandosi di variante semplificata di cui al Titolo I, Capo IV legge RT 65/2014 e s.m.i. la stessa non è soggetta, ai sensi dell'articolo 28 bis, all'avvio del procedimento di cui all'articolo 17 stesse legge;

DATO atto che le zone interessate dalle modifiche delle NTA non ricadono all'interno di ambiti vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 per cui non è necessario l'avvio del procedimento neppure ai sensi dell'articolo 21 comma 1 della disciplina del PIT-PPR e la conformità al PIT-PPR sarà effettuata all'interno del procedimento urbanistico ai sensi dell'articolo 20 della LRT 65/2014 (Art. 6 accordo MIBAC – Regione Toscana per il funzionamento della Conferenza Paesaggistica);

DATO ATTO altresì, che per quanto sopra, la fattispecie della variante non rientra tra quelle soggette a VAS ai sensi della LRT 10/2010 e s.m.i. trattandosi di una modifica NTA che non incide sul dimensionamento, dell'elisione di una previsione di Area di Trasformazione (At11) e la modifica di un intervento di recupero D.5.4. in Cp 3 con interventi in ambito prevalentemente urbanizzato;

VISTO il rapporto sulle attività svolte dal **Garante dell'Informazione** e della Partecipazione Dott.ssa Anna Bianchi redatto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, allegato al presente atto a farne parte integrante (**Allegato "B"**);

VISTO e preso atto del Parere Favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di Regolarità Contabile, ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs 267/2000 "Testo Unico in materia di ordinamento di Enti locali";

VISTA la Legge n. 241/90;

VISTO il D.P.R. 380/2001;

VISTA la L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i.;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già richiamato D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014, la Variante



COMUNE DI CAPALBIO

PROV. DI GROSSETO

Semplificata al Regolamento Urbanistico Comunale relativa allo stralcio dell'Ambito Es.5 e alla modifica delle NTA della zona F9.1 e Es.4 costituita dai seguenti elaborati, allegati in parte distinta:

- 1) Relazione Illustrativa
- 2) Tav. 1_3 "Usi e Trasformazioni Ammesse" in Scala 1:10.000 con la modifica della Zona D5 in Cp3;
- 3) Tav. 2_3 con elisione ambito At 11 "
- 4) Modifica delle N.T.A.:
 - Stralcio dell'art. 58 ambito D.5.4.
 - Stralcio dall'art. 82 e dall'Allegato "A" della previsione dell'Area di Trasformazione At11 e della Relativa Scheda
 - Inserimento all'articolo 83 del Comparto Perequativo Cp 3 con la seguente normativa:

Cp 3	<p>Comparto perequativo in loc. L'Ovile per il recupero e la riqualificazione dell'insediamento esistente e il rinverdimento del sito quale ricaduta dell'eliminazione della Area di trasformazione At11 di Capalbio Scalo.</p> <p>Si prevede un intervento di recupero fino alla ristrutturazione urbanistica per la trasformazione dei fabbricati esistenti e legittimati in alloggi residenziali (minimo mq. 60 SUL) e uno spazio il commercio di prodotti alimentari e non alimentari (SUL massima 200) per una volumetria complessiva nel limite di quella esistente, accorpati tra loro in tre corpi di fabbrica, da effettuarsi tramite permesso a costruire convenzionato.</p> <p>Sono ammessi gli interventi di cui all'articolo 135 comma 2 lettera e) della LRT 65/2014 per la realizzazione delle opere pertinenziali di cui all'articolo 35 lettere a) e b) delle presenti NTA, non comportanti volumi aggiuntivi.</p> <p><u>Destinazioni ammesse</u> 1; 3.01.02; 3.02.02</p> <p><u>Parametri:</u> SUL massima (Volume massimo) = esistente Altezza Massima ml. 6.50 Rapporto di Copertura 30% lotto Area destinata a parco giardino 25% lotto E' consentita la realizzazione di una unica piscina condominiale all'interno dell'area oggetto dell'intervento.</p>
-------------	--

2. **DI DARE ATTO** che gli ambiti oggetto di variante non sono compresi all'interno di aree vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004 per cui si richiama il contenuto dell'accordo tra MIBAC e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica del PIT sottoscritto il 17.05.2018 in cui si dà atto (articolo 6 comma 3 secondo alinea) che qualora la variante di tipo semplificato non interessi beni paesaggistici " non è necessario l'avvio ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della Disciplina del PIT-PPR e la variante sarà oggetto di valutazione rispetto al PIT-PPR nell'ambito del procedimento urbanistico , a seguiti di adozione, contestualmente a quanto previsto dalla L.R. 65/2014 articolo 20"



COMUNE DI CAPALBIO

PROV. DI GROSSETO

3. **DI DARE ATTO** che, successivamente all'esecutività della presente Deliberazione, i documenti costitutivi del presente Atto di Governo del Territorio, saranno sottoposti alle procedure indicate all'art. 32 della L.R. 65/2014;
4. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giancarlo Pedreschi, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Capalbio ha predisposto la certificazione di cui all'articolo 18 della LRT 65/2014 (Allegato "A");
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. 65/2014, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione risulta la Dott.ssa Anna Bianchi nella sua qualità di Responsabile del Settore Affari Generali che ha predisposto il rapporto di cui all'articolo 37 LRT 65/2014 (Allegato "B");



COMUNE DI CAPALBIO
PROV. DI GROSSETO

Allegato "A"

VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO
COMUNALE – LOC. ORIGLIO - AI SENSI DELL'ART. 30 L.R. 65/2014 –

ADOZIONE.

RELAZIONE TECNICA SULL'ATTIVITA' SVOLTA

CERTIFICAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 – commi 1,2,3
L.R.T. 10 Novembre 2014 n. 65

Arch. Giancarlo Pedreschi



PREMESSA

Il Responsabile del Settore Tecnico Arch. Giancarlo Pedreschi, Responsabile del Procedimento nella formazione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico Comunale vigente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65 (Norme per il Governo del Territorio), ha accertato, riferendone nella relazione che segue, e certifica che il procedimento per la formazione della presente variante semplificata, si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

Il Comune di Capalbio, è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato.

Il Regolamento Urbanistico comunale, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 10/05/2011 e approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 24/02/2012 è divenuto efficace dal giorno 18/04/2012, data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 16.

IL RU è stato oggetto delle Seguenti modifiche ed integrazioni

- 1) Variante approvata ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R.T. n. 1/2005 e s.m.i., con Deliberazione Commissariale assunta con i poteri del Consiglio n. 13 del 16/06/2014, divenuta efficace con la pubblicazione dell'avviso sul BURT n. 25 del 25/06/2014.
- 2) Variante approvata ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 comma 4 e art. 222 della L.R.T. n. 65/2014, con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 23/09/2016. Pubblicata sul BURT n. 51 del 21/12/2016 e divenuta efficace dal 20/01/2017 ai sensi dell'art. 19 comma 7 della L.R.T. n. 65/2014.

La Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 18.10.2018 ha approvato alcune proposte di modifica delle disposizioni vigenti relativamente alla eliminazione dell'area di trasformazione At11 di Capalbio Scalo e modifica della zona D.5.4 in Cp 3 in località Oville;

Di conseguenza l'Ufficio Tecnico ha provveduto alla redazione della variante urbanistica con procedimento csemplificato;

VERIFICHE DI CONFORMITA' E SVOLGIMENTO DELL'ITER

Trattandosi di Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico Comunale viene seguita la procedura indicata dall'art. 32 della Legge Regionale n. 65/2014.



COMUNE DI CAPALBIO

PROV. DI GROSSETO

Trattandosi di modifiche Normative e di nuove previsioni all'interno del territorio prevalentemente urbanizzato che risultano coerenti con le previsioni del Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico vigenti.

Inoltre le stesse risultano coerenti con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale (P.I.T.) approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24/07/2007 e con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Infine la proposta risulta coerente con le indicazioni contenute nel Piano Paesaggistico, strumento integrativo al P.I.T., approvato con D.G.R.T. n. 37 del 27/03/2015

Gli ambiti oggetto di intervento non sono compresi all'interno di aree vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004;

Per quanto sopra, si richiama il contenuto dell'accordo tra MIBAC e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica del PIT sottoscritto il 17.05.2018 in cui si dà atto (articolo 6 comma 3 secondo alinea) che qualora la variante di tipo semplificato non interessi beni paesaggistici " non è necessario l'avvio ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della Disciplina del PIT-PPR e la variante sarà oggetto di valutazione rispetto al PIT-PPR nell'ambito del procedimento urbanistico , a seguito di adozione, contestualmente a quanto previsto dalla L.R. 65/2014 articolo 20.

Altresì, ai fini della presente Variante, trattandosi di modifiche a previsioni esistenti si è comunque proceduto al deposito presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile senza nuove perizie geologiche compilando la apposita modulistica

Infine, per quanto sopra, si dà atto che la fattispecie della variante non rientra tra quelle soggette a VAS ai sensi della LRT 10/2010 e s.m.i. trattandosi di modifica che non incide sul dimensionamento con elisione di area di trasformazione At 11 di Capalbio Scalo, della zona D5.4 e ricaduta nel Cp 3 tutte aree ricadenti in ambito prevalentemente urbanizzato all'interno della medesima UTOE;

Tutti gli atti della presente Variante saranno resi accessibili a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, e potranno essere visionati presso gli Uffici del Settore Tecnico del Comune di Capalbio, Via G. Puccini, 32 – Capalbio (GR) – nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e di Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 65/2014

Il Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Giancarlo Pedreschi, Responsabile del



Procedimento nell'Adozione della Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico Comunale vigente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della LR 65/2014, per quanto in premessa indicato, certifica quanto segue:

- **Comma 1** - il Procedimento per l'Adozione della Variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

- **Comma 2 - lettera a)** - la presente variante al Regolamento Urbanistico è coerente con gli strumenti della Pianificazione, condividendone e recependone obiettivi, strategie e indirizzi interessati dal Piano, nello specifico si rileva una sostanziale coerenza con gli strumenti della pianificazione indicati a seguire:
 - ⊙ Piano di Indirizzo Territoriale Regionale della Regione Toscana;
 - ⊙ Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Provincia di Grosseto);

- **Comma. 2, lettera b)** - Il Regolamento nasce in coerenza interna con gli strumenti della Pianificazione, condividendone e recependone obiettivi, strategie e indirizzi interessati dal Piano, nello specifico si rileva una sostanziale coerenza con gli strumenti della pianificazione indicati a seguire:
 - ⊙ Piano Strutturale Comunale;
 - ⊙ Regolamento Urbanistico Comunale.

- **Comma. 2, lettera c)** - Il Regolamento rispetta le disposizioni di cui al Titolo I, Capo I della LR 65/2014, garantendo uno sviluppo sostenibile, tutelando la conservazione del patrimonio territoriale, garantendo lo sviluppo delle aree agricole, favorendo gli interventi di valorizzazione del territorio in un'ottica di sviluppo locale sostenibile e durevole.

- **Comma. 2, lettera d)** - Si precisa nuovi interventi edilizi sono previsti solo all'interno del perimetro del Sistema Insediativo determinato ai sensi dell'articolo 224 all'interno del procedimento di variante generale approvata ai sensi dell'articolo 222 con deliberazione Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 23/09/2016. Pubblicata sul BURT n. 51 del 21/12/2016 e divenuta efficace dal 20/01/2017 ai sensi dell'art. 19 comma 7 della L.R.T. n. 65/2014 previo parere della conferenza paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina del PIT.

- **Comma. 2, lettera e)** - La presente variante urbanistica rispetta le disposizioni di cui al Titolo V della L.R.T. n. 65/2014.

Capalbio, lì 28.01.2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giancarlo Pedreschi



COMUNE DI CAPALBIO
PROV. DI GROSSETO

Allegato "B"

VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO
COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 30 L.R. 65/2014
ADOZIONE.

RAPPORTO DEL
GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 L.R.T. 10 Novembre 2014 n. 65

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione
Dott.ssa Anna Bianchi



La sottoscritta Dott.ssa Anna Bianchi, in qualità di Responsabile del Settore Affari Generale del Comune di Capalbio, nominato Garante dell'Informazione e della Partecipazione per il procedimento urbanistico in oggetto, redige il presente rapporto sull'attività informativa svolta nella fase propedeutica all'Adozione, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 38 della L.R. 65/2014.

NOTE DESCRITTIVE

La Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico Comunale, redatta ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale Toscana n. 65/2014 si riferisce sostanzialmente alla elisione dell'Area di Trasformazione At 11 di Capalbio Scalo e della trasformazione della zona D5.4 dell'Ovile in Cp..

SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento prende avvio dalle richieste della Soc. SACRA Spa acquisite al protocollo n. 7640 in data 09/07/2018 che ai fini imprenditoriali ha manifestato le criticità che andavano ad impedire l'attuazione dei predetti interventi di RU.

Tale istanza è stata poi valutata positivamente dalla commissione consiliare e il progetto di variante e il procedimento viene curato dall'Architetto Giancarlo Pedreschi quale responsabile del Settore Tecnico del Comune di Capalbio.

FORME DI COMUNICAZIONE

L'attività del sottoscritto è finalizzata ad una azione informativa più generale e pertanto, ha provveduto a pubblicizzare l'Adozione della Variante nel seguente modo:

- a) In data 18.10.2018 le proposte di modifica in procedimento semplificato sono state oggetto di parere della Commissione Consiliare Urbanistica
- b) La proposta di variante è stata inserita, per la consultazione sul Sito Internet del Comune di Capalbio, la nota descrittiva della Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico Comunale oggetto di adozione all'indirizzo all'interno della pagina dedicata

L'attività di comunicazione si attiverà pienamente con la pubblicazione sul Sito Istituzionale del Comune di Capalbio, alla pagina dedicata all'interno dell'Amministrazione Trasparente dei dati del provvedimento di adozione e la **data entro la quale poter effettuare le osservazioni**, oltre che a mezzo manifesti nei luoghi maggiormente frequentati così come è consuetudine per



COMUNE DI CAPALBIO

PROV. DI GROSSETO

tutti gli atti urbanistici comunali.

Il processo partecipativo si aprirà con la pubblicazione sul BURT, con il deposito del provvedimento adottato presso l'Amministrazione competente, per 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione, **consentendo in tale lasso di tempo di prendere visione a chiunque e di presentare le osservazioni ritenute opportune.**

Capalbio, lì 28.01.2019

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione
(Dott.ssa Anna Bianchi)

Parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267

Il Responsabile del SETTORE TECNICO, per quanto concerne la regolarità tecnica,
esprime parere

Favorevole

Capalbio, lì 29-01-2019

Il Responsabile del SETTORE TECNICO
Arch. Giancarlo PEDRESCHI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale
sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



COMUNE DI CAPALBIO
PROV. DI GROSSETO

Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente Luigi BELLUMORI (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)</p>	<p>Il Segretario Comunale Dott.ssa Iole Tommasini (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)</p>
---	--



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Registro Generale 4 del 30-01-2019

Oggetto: VARIANTE SEMPLIFICATA LOCALITA' ORIGLIO - ADOZIONE

Attestato di Pubblicazione

Della suesposta deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio Online di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 04/02/2019

Capalbio, lì 04/02/2019

Dott.ssa Anna Bianchi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Esecutività

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il 14/02/2019, decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Capalbio, lì 04/02/2019

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Iole Tommasini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



COMUNE DI CAPALBIO
PROV. DI GROSSETO

DELIBERA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE TECNICO
SERVIZIO: Pianificazione Urbanistica

N° 4 DEL 23-01-2019

Numero Registro Generale 4

Oggetto: VARIANTE SEMPLIFICATA LOCALITA' ORIGLIO -
ADOZIONE

Attestato di Pubblicazione

Io sottoscritta Dott.ssa Anna Bianchi attesto che la presente Deliberazione è affissa all'Albo Pretorio Online per quindici giorni consecutivi dal 04/02/2019 ed è stato attribuito il numero di Registro Albo Pretorio .

Capalbio, lì 04/02/2019

Dott.ssa Anna Bianchi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n°445/2000 si attesta che la presente copia, composta da n. 17 fogli, è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e di ufficio.

Capalbio, lì 04-02-2019

Dott.ssa Anna Bianchi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



Timbro dell'Ente